

Rassegna del 12/09/2018

Nazione Pontedera	FORNACETTE Sarà giorno di disagi Manca l' acqua per 8 ore	...	1
Tirreno Pontedera-Empoli	Appartamenti per disabili in Valdera e Alta Valdicecina	...	2
Tirreno Pontedera-Empoli	La storia della ceramica di Montopoli e Calcinaia raccontata al Centro Sms	...	3
Nazione Pontedera	CALCINAIA Servizio civi Opportunità anche in biblioteca	...	4

FORNACETTE

Sarà giorno di disagi Manca l'acqu per 8 ore

MAXI cantiere per la manutenzione della rete idrica. Scattano ore di rubinetti a secco a Fornacette, domani, dalle 9 alle 17, nella parte nordovest del paese. I lavori sono effettuati dal gestore, Acque Spa. Queste le vie interessate dall'interruzione idrica: Anna Frank, Barontini, Battisti, Bologna, Casarosa, del Guado, dell'Argine, della Botte, Firenze, Genova, Gronchi, Libertà, Masoni, Mei, Milano, Palestina, Piave, Ribocchi, Torino, Trabucco, Vittime delle Foibe, via Toscoromagnola (nel tratto compreso tra le vie della Botte e Livornese), e nelle piazze Ponti e Kolbe e Via Zona Industriale. Data la lunga interruzione, verrà predisposto un servizio di fornitura sostitutivo mediante due cisterne: una posizionata in via Toscoromagnola, nei pressi della Casa di riposo Cottolengo e l'altra all'altezza dell'incrocio tra le vie Casarosa e Battisti. In caso di condizioni meteo avverse l'intervento verrà rimandato al giorno successivo, giovedì 13 settembre con le stesse modalità.



LEGGE DEL "DOPO DI NOI"

Appartamenti per disabili in Valdera e Alta Valdicecina

Le Società della salute e l'Asl insieme a varie cooperative al lavoro per un progetto per l'integrazione e l'autonomia dei portatori di handicap

PONTEDERA

Cinque gli appartamenti destinati all'autonomia di persone disabili per preparare le famiglie al momento del distacco.

È una parte del progetto "VaLLicando Confini", di durata triennale, da poco avviato con il coinvolgimento di circa 150 persone disabili gravi residenti in Valdera e Alta Valdicecina. Dell'operazione fa parte anche un appartamento messo a disposizione da una famiglia per brevi periodi di vacanza e vari percorsi differenziati pensati e costruiti per l'accrescimento delle autonomie.

«Il progetto è coordinato dalla Società della Salute della Valdera insieme a quella dell'Alta Valdicecina, in collaborazione con l'Asl Toscana nord ovest, le associazioni e le cooperative impegnate sul territorio e finanziato dalla Regione Toscana, nell'ambito della legge sul "Dopo di noi" – spiega un comunicato – Per questo è stato avviato un percorso di coprogettazione, selezionando partner dopo una manifestazione d'interesse, che hanno progettato insieme anche alle associazioni che rappresentano le famiglie. Si tratta di Arnera, Agape, Idealcoop, Il Cammino e Misericordia di Fornacette».

Il finanziamento prevede 460.769 euro, di cui 418.500 euro messi a disposizione dalla Regione e il resto di cofinanziamento. A questo si aggiungono 104.625 euro destinati a

spese infrastrutturali, per lavori di sistemazione di alcune unità abitative, di cui circa 26mila euro per l'appartamento La Bianca a Pontedera, circa 13mila euro per quello in via del Boschetto di Volterra, circa 47mila euro per l'abitazione di Montecerboli a Pomarance e circa 18mila euro per l'appartamento di via Verdi a Pontedera. In quest'ultimo saranno realizzate opere per la sicurezza della casa, come la teleassistenza.

«In parallelo, le associazioni Mondo Nuovo e Prospettive, che ingloba associazioni della Valdera, sono impegnate nella costruzione e messa in atto di percorsi di sensibilizzazione, informazione, accompagnamento e sostegno ai familiari in vista dell'uscita della persona con disabilità dalla famiglia – prosegue la nota – Inoltre il progetto prevede la messa in atto di azioni di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, con percorsi e attività diurne per 45 utenti, cicli di giornate fuori casa per l'accrescimento dell'autonomia negli appartamenti di Viareggio La Bianca, Volterra e Lorenzana».

Inoltre, 5 disabili vivranno a Montecerboli e altrettanti a Pontedera con personale di supporto. «La diversificazione degli interventi, la dislocazione degli appartamenti, la possibilità per le persone di usufruire delle opportunità offerte in entrambi gli ambiti territoriali e il coinvolgimento di tutte le forze in campo – spiega ancora la nota – rappresentano un punto di forza del Progetto e un'opportunità per realizzare il Dopo di Noi. —

BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI

Oltre 450mila euro d'investimento in gran parte finanziati dalla Regione Toscana



DOMANI A PISA

La storia della ceramica di Montopoli e Calcinaia raccontata al Centro Sms

MONTOPOLI

Doppio appuntamento al Centro Espositivo Sms a Pisa domani a partire dalle 15.30. **Antonio Alberti**, direttore del Museo della ceramica "Coccapani" di Calcinaia, e **Monica Baldassarri**, direttrice del Museo civico di Montopoli, guideranno la conferenza "Calcinaia e Montopoli: due poli produttivi di ceramica tra il tardo Rinascimento e il primo Novecento". Si tratta del secondo appuntamento di settembre targato "Pisa Città della Ceramica" che dal primo del mese ha riaperto i battenti con orario regolare (martedì e giovedì ore 9-13 e 15-17; mercoledì e venerdì ore 9-13; sabato e domenica ore 10-13 e 15-18) e propone speciali visite guidate nei fine settimana (venerdì ore 11; sabato e domenica ore 11 e 17, solo su prenotazione. Informazioni e prenotazioni alla mail pisacittaceramica@gmail.com).

Due grandi tradizioni produttive che si incontrano e si raccontano a Pisa, ancora una volta epicentro culturale con la mostra-evento "Pisa Città della Ceramica" che proseguirà fino al 5 novembre a SMS, a Palazzo Blu, al Museo di San Matteo, alla Camera di Commercio e con percorsi guidati sul territorio: una mostra diffusa che percorre mille anni di storia, tra artigianato e com-

merci, attraverso le sue eccellenze.

Calcinaia e Montopoli in Val d'Arno, infatti, sebbene con modalità, protagonisti e produzioni assai diverse, sono state aree nelle quali si è prodotta ceramica almeno a partire dal tardo Rinascimento, fino a tutta la prima metà del Novecento.

Alberti presenterà il caso delle fornaci di Montecchio e di Calcinaia, evidenziando lo straordinario ruolo della famiglia di ceramisti Coccapani, che ha condotto le fornaci nella grangia certosina di Montecchio tra XVII e inizi XVIII secolo, per poi trasferirsi e continuare le proprie attività nel centro storico di Calcinaia, collocando il proprio atelier a ridosso di una delle torri del castello medievale, ancora oggi in buona parte preservato e visitabile all'interno del museo della ceramica.

Baldassarri parlerà, invece, delle produzioni di vasellame di mensa del XVII secolo, evidenziate dalle fonti archeologiche nell'area di Casteldelbosco e della tradizione della ceramica ingobbata, ripresa e sviluppata a Montopoli agli inizi del Novecento da **Dante Milani**, uno dei protagonisti di maggior successo del revival mondiale, di recente riscoperto grazie alle ricerche e alle attività di esposizione del museo civico. —



CALCINAIA**Servizio civi
Opportunità
anche
in biblioteca**

SERVIZIO civile in biblioteca come possibilità di crescita personale ed esperienza lavorativa. È stato presentato ieri mattina a Calcinaia il bando che mette a disposizione un posto anche alla biblioteca Pasolini. «Continua la collaborazione con l'Archi – ha spiegato il vicesindaco Roberto Gonnelli – il servizio civile è un argomento a noi caro e un'esperienza che ha sempre dato buoni riscontri con i ragazzi che l'hanno svolta. Un'opportunità per i nostri giovani». L'Archi servizio civile Pontedera quest'anno partecipa al bando nazionale attraverso la propria rete associativa con all'attivo 8 progetti e un totale di 51 posti di cui 2 sono riservati a titolari di protezione internazionale e umanitaria (Fondo Asilo Migrazione Integrazione – FAMI). Uno dei posti a disposizione è nella biblioteca di Calcinaia. «Collaboriamo con il Comune da molto tempo – ha aggiunto Sara Bandecchi presidente regionale di Archi servizio civile – negli anni decine di ragazzi sono passati dalla biblioteca Pasolini. È un luogo formativo, stare in una biblioteca vuol dire acquisire competenze concrete, imparare a usare il software di Bibliolandia, ma anche occuparsi dell'accoglienza. L'obiettivo del progetto è la promozione della cultura nei più giovani». C'è tempo fino al 28 settembre per fare domanda e basta recarsi alla sede di Pontedera, via raccomandata o pec. Lunedì 17 settembre alle 17 alla biblioteca Gronchi di Pontedera saranno presentati, in un incontro pubblico, tutti i progetti di servizio civile attuati da Archi.

**Bandecchi e Gonnelli**